



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 96 della seduta del 13/03/2023.

Oggetto: Liquidazione coatta amministrativa del Consorzio regionale per lo sviluppo delle attività produttive – CoRAP, ai sensi Art. 15 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111. Proroga Commissario Liquidatore CoRAP.

Assessore Proponente: Avv. Rosario Vari

Dirigente Generale: Dott. Paolo Praticò

Dirigente di Settore: Avv. Roberta Paviglianiti

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	MARCELLO MINENNA	Componente	X	
6	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
7	EMMA STAINÉ	Componente	X	
8	ROSARIO VARI'	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegato.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° 114386 del 10/03/2023

LA GIUNTA REGIONALE**PREMESSO CHE:**

- con Legge Regionale 24 dicembre 2001 n. 38, è stato introdotto il "Nuovo regime giuridico dei Consorzi per le aree, i nuclei e le zone di sviluppo industriale, disciplinandone le funzioni, gli organi, le attività, il capitale ed i mezzi finanziari, il controllo e la vigilanza";
- con Legge Regionale 16 maggio 2013 n. 24, è stato disposto l'accorpamento, senza liquidazione, in unico Consorzio regionale per lo sviluppo delle attività produttive, denominato CoRAP, degli enti consortili di cui alla L. R. 24 dicembre 2001 n. 38;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 115 del 29 giugno 2016, è stato istituito, formalmente, il CoRAP, ente pubblico economico e strumentale della Regione Calabria, il quale è subentrato in tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo ai già cinque consorzi provinciali per lo sviluppo industriale disciplinati dalla L.R. n. 38/2001;
- con la Legge 29 luglio 2021 n. 108, di conversione del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, è stato novellato l'art. 15 del D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011 n. 111, introducendo il comma 5-bis ed estendendo così alle Regioni la facoltà di procedere al ricorso all'applicazione della procedura della liquidazione coatta amministrativa per gli enti soggetti alla propria vigilanza;
- con D.G.R. n. 478 del 12.11.2021 la Giunta Regionale, a fronte delle numerose procedure di esecuzione in atto nonché al fine di tutelare i diritti dei dipendenti a tempo indeterminato dell'Ente e la par condicio creditorum, ha disposto, ai sensi dell'art. 15, commi 1 e 5 bis, del D.L. 98/11, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, la liquidazione coatta amministrativa per il CoRAP, atteso che tale procedura è risultata indifferibile ed urgente per scongiurare il depauperamento del patrimonio del CoRAP, individuando quale Commissario liquidatore l'Avv. Enrico Mazza;
- con D.P.G.R. n. 202 del 15.11.2021, è stato nominato il Commissario Liquidatore del CoRAP;
- con DGR n. 41 del 04.02.2022 è stato costituito il Comitato di Sorveglianza nell'ambito della procedura di liquidazione coatta amministrativa del CoRAP;
- con DPGR n. 4 del 7.02.2022 si è proceduto alla nomina dei componenti esperti del costituito Comitato di Sorveglianza del CoRAP in LCA;
- con nota/PEC acquisita al protocollo SIAR del Dipartimento SEAC n. 91307 del 23.02.2022, l'Avv. Enrico Mazza ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di Commissario liquidatore del CoRAP nominato con DPGR n. 202/2021;

TENUTO CONTO CHE:

- con DGR n.89 del 05/03/2022 si è preso atto delle dimissioni rassegnate dall'Avv. Enrico Mazza del Commissario Liquidatore ed è stato individuato in sostituzione quale Commissario liquidatore del CoRAP il dott. Sergio Riitano;
- Con DPGR n.7 del 16/03/2022 il dott. Sergio Riitano è stato nominato Commissario liquidatore del CoRAP per un periodo di dodici mesi prorogabile alle condizioni di legge, nonché incaricato il commissario liquidatore di formare, entro novanta giorni dalla pubblicazione del provvedimento di nomina, l'elenco dei crediti ammessi o respinti e di curarne il deposito presso la cancelleria del competente Tribunale, ed inoltre di operare, entro il medesimo termine, la ricognizione del patrimonio immobiliare dell'Ente;

CONSIDERATO CHE:

- il CORAP con nota n.5373 del 19.11.2021 ha avanzato formale istanza per l'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio d'impresa;
- con nota del 04/12/2021 il Presidente della Giunta ha autorizzato l'esercizio provvisorio delle attività e delle funzioni del CORAP nei modi e nei limiti previsti dalla normativa vigente per la procedura di liquidazione;
- Il Commissario liquidatore in data 31.10.2022 ha provveduto a depositare lo stato passivo presso il Tribunale di Catanzaro;
- Il Commissario Liquidatore ha effettuato, altresì, la ricognizione patrimoniale del CORAP ed ha trasmesso alla Regione Calabria i relativi elenchi con nota del 6.03.2023, prot. n. 1858;
- con nota/PEC acquisita al protocollo del Dipartimento n.110821 del 09.03.2023, il Commissario Liquidatore ha trasmesso una relazione tecnico-giuridica sullo stato della procedura di liquidazione, evidenziando la necessità, ai sensi dell'art.15, comma 1, della Legge 15 luglio 2011, n.111, di allocare al più presto le funzioni, i compiti ed il personale a tempo indeterminato nell'Amministrazione vigilante, in altra pubblica amministrazione, ovvero in un'agenzia costituita ai sensi dell'art.8 del decreto legislativo n.300 del 1999;

RITENUTO:

- necessario definire e concludere le procedure relative alla liquidazione amministrativa del CORAP secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- opportuno, in considerazione della complessità della procedura, prorogare l'incarico del Commissario Liquidatore per consentire la conclusione della procedura di liquidazione in corso;

PRESO ATTO CHE:

- per il compenso del Commissario liquidatore occorre far riferimento a quanto previsto dal Decreto 3 novembre 2016 del Ministero Dello Sviluppo Economico, recante "Criteri per la determinazione e liquidazione dei compensi spettanti ai commissari liquidatori e ai membri dei comitati di sorveglianza delle procedure di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c. e di scioglimento atto dell'autorità ai sensi dell'articolo 2545-septiedecies c.c.";
- gli oneri derivanti dal presente atto sono a carico del CORAP e in particolare della procedura di LCA;
- il Dirigente di Settore ed il Dirigente Generale attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente di Settore ed il Dirigente Generale del Dipartimento, proponente ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e all'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Dirigente di Settore ed il Dirigente Generale del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale.

- la Legge Regionale 29 dicembre 2015, n. 30 e, in particolare, l'art.3 recante: "Disposizioni relative all'affidamento degli incarichi di liquidatore o di commissario di persone giuridiche, pubbliche e private;
- l'art. 15 comma 1 del DL 98/2011, convertito con modificazioni dalle L. 15 luglio 2011 n. 111, rubricato "Liquidazione degli enti dissestati e misure di razionalizzazione dell'attività dei commissari straordinari", secondo il quale "L'incarico del commissario non può eccedere la durata di tre anni e può essere prorogato, per motivate esigenze, una sola volta per un periodo massimo di due anni";

SU PROPOSTA dell'Assessore allo "Sviluppo Economico e Attrattori culturali", formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, a voti unanimi;

DELIBERA

per i motivi su esposti, che qui si intendono integralmente ripetuti e confermati per costituirne parte integrante e sostanziale della presente, di:

- di prendere atto della necessità di definire e ultimare le procedure relative alla liquidazione amministrativa del CoRAP secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- di prorogare l'incarico del dott. Sergio Riitano, Commissario Liquidatore del Consorzio Regionale per lo sviluppo delle attività produttive, CORAP in LCA, ai sensi e per gli effetti del comma 1 e 5 bis dell'art. 15, D.L. 98/11, convertito con modificazione della L. 15 luglio 2011, n.111, per un periodo di ventiquattro mesi, termine massimo di proroga dell'incarico;
- di ribadire che il compenso spettante al Commissario liquidatore del CoRAP in LCA sarà parametrato in applicazione al Decreto 3 novembre 2016 del Ministero Dello Sviluppo Economico, recante "Criteri per la determinazione e liquidazione dei compensi spettanti ai commissari liquidatori e ai membri dei comitati di sorveglianza delle procedure di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545terdecies c.c. e di scioglimento dell'autorità ai sensi dell'articolo 2545-septiedecies c.c." ed il relativo onere è posto a carico del bilancio del CoRAP;
- di confermare l'incarico al Dipartimento Presidenza, con il supporto del Dipartimento "Sviluppo economico e Attrattori culturali" per il monitoraggio della procedura di liquidazione coatta amministrativa del Consorzio regionale per lo sviluppo delle attività produttive CoRAP;
- di rinviare, per quanto non espressamente disciplinato alla disciplina prevista in materia;
- di notificare, per gli effetti di legge, il presente atto a: Dipartimenti interessati, CoRAP in LCA, Commissario Liquidatore del CoRAP in LCA; Comitato di Sorveglianza del CoRAP in LCA;
- di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Eugenia Montilla

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Roberto Occhiuto